

Incontri. Con polizia e carabinieri Truzzu e Deidda: «Difendiamo sempre le forze dell'ordine»

Non si placa l'eco delle polemiche dopo le manganellate della polizia durante una manifestazione degli studenti di Pisa. Se tutta la sinistra e il presidente della Repubblica Mattarella («con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento») hanno stigmatizzato l'episodio, il centrodestra, Giorgia Meloni in testa, difende le forze dell'ordine.

Ieri una delegazione di Fratelli d'Italia, formata dal sindaco Paolo Truzzu, dal deputato Salvatore Deidda, dai consiglieri regionali e dai dirigenti del partito si è recata ieri mattina in Questura e nella Caserma dei carabinieri in via Nuoro per «solidarizzare con le forze dell'ordine, prese di mira in particolare nelle ultime settimane da inaccettabili aggressioni fisiche, ma anche

mediatiche e politiche».

«Le forze dell'ordine sono il nostro presidio di sicurezza, per questo ci batteremo sempre per proteggerle», spiegano. «Le istituzioni hanno il dovere di sostenere con convinzione gli agenti impiegati nella pubblica sicurezza, dobbiamo respingere con ogni mezzo i gravi tentativi di delegittimazione messi in atto nei giorni scorsi». «È necessario fermare questo clima d'odio».

Anche le segreterie locali dei sindacati di polizia difendono i loro colleghi: «Siamo consapevoli anche per il reparto mobile di Cagliari che l'ordine pubblico sia una preoccupazione non per carenza di addestramento ma per la variabile folla che all'improvviso non rispetta le regole della legge 121 - la pacifica manifestazione -

che può sfociare in resistenza alla violenza di pochi facinorosi. Per resistere alla violenza fisica sono necessari i mezzi di coazione, perché con le matite non ci si oppone ai delinquenti», sostiene il segretario provinciale del Siulp Massimo Vargiu. «Crediamo che distensione e dialogo siano necessari per stemperare tensioni che stanno portando ad un clima di inquietudine che rischia solo di infuocare gli animi nelle piazze», aggiunge Luca Agati del Sap. «Siamo pronti ad incontrare tutti gli appartenenti del mondo politico».

HANNO DETTO



Le istituzioni hanno il dovere di sostenere con convinzione gli agenti impiegati nella pubblica sicurezza, dobbiamo respingere con ogni mezzo i gravi tentativi di delegittimazione messi in atto nei giorni scorsi



SOSTEGNO

Il sindaco Paolo Truzzu, 51 anni, ieri con una delegazione di Fratelli d'Italia si è recato in Questura e nella Caserma dei carabinieri in via Nuoro per solidarizzare con le forze dell'ordine



Peso:17%